

SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO

TITOLI

A PAGINA 1

Il nostro amato profeta nella stampa questa settimana

In Giappone

Su una rivista molto quotata...

A PAGINA 3

Su Playboy, nella pagina delle celebrità...

A PAGINA 4

- **I raeliani si complimentano con Houellebecq per la sua ultima opera**
- **La canzone "Elohim" in ebraico**
- **Nomine in America del Sud**

A PAGINA 5

MOLTE AZIONI IN AFRICA

Aspetti scientifici in Costa d'Avorio

A PAGINA 6

Gli OGM sono inevitabili nell'agricoltura del 21° secolo

A PAGINA 7

- **Miglioramento delle produzioni agricole: dei ricercatori propongono gli OGM**
- **Gli OGM, uno strumento per l'agricoltura**

A PAGINA 8

In Gabon... versante artisti

A PAGINA 9

Versante UFO all'Isola Reunion

A PAGINA 11

IN EUROPA

A Leuven, in Belgio...

Consegna dei Messaggi allo scienziato della cibernetica Warwick.

A PAGINA 14

Buone notizie da ARAMIS

Esecuzione sospesa in Iran.

(Traduzione di Stefano Pasini)

SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO

ARTICOLI

A PAGINA 1

I COMMENTI DELLE NOTIZIE DEL NOSTRO AMATO PROFETA ...

Perché Israele rade al suolo le case dei coloni che abbandonano i territorî palestinesi?

Perché abbattere le case dei coloni prima di andarsene? Milioni di Palestinesi sono senza casa, rifugiati in campi profughi... perché non andarsene e lasciare loro le case a titolo di risarcimento (un risarcimento davvero molto piccolo!) per i decenni di sofferenza subita? È una cosa davvero disgustosa ed impossibile da comprendere... In altre parole: "Ok, ce ne andiamo, ma non ne avrete alcun beneficio per i vostri senza tetto...". Che mancanza d'amore e di compassione. Agiscono esattamente come se cercassero di alimentare l'odio e l'antisemitismo... Ora proviamo ad immaginare che tutte le case fossero state lasciate intatte, con un messaggio d'amore sulle porte e forse anche dei fiori, augurando ai Palestinesi una vita migliore e scusandosi per tutti questi anni di sofferenza... Un tale comportamento non avrebbe forse dato al mondo una bella immagine d'amore e di compassione, creando simpatia per tutti gli Ebrei ed il popolo israeliano? Non avrebbe contribuito ad allontanare l'odio da questo angolo della terra? Sarebbe stata l'occasione per una meravigliosa azione di pubbliche relazioni quasi gratuita per tutto il popolo ebraico... Invece hanno scelto i bulldozer... inconcepibile!

Rael

Fonte testo tradotto <http://italy.rael.org/news.php>

A PAGINA 3

RIGUARDO AI FONDI ASSISTENZIALI DI KATRINA

Sarebbe buono se i paesi africani e più poveri inviassero aiuti agli Stati Uniti colpiti dall'uragano Katrina, per un ammontare equivalente in percentuale sul loro bilancio nazionale, all'aiuto che loro ricevono dagli Stati Uniti quando sono colpiti da un cataclisma naturale, come un aiuto reciproco. Per il più povero, ciò ammonterebbe ad alcune decine di dollari, forse meno. Questo colpirebbe l'opinione pubblica ed i media e forse renderebbe i paesi ricchi più consapevoli della mancanza di aiuto che loro forniscono al terzo mondo.

RAEL

Lotta contro l'AIDS: "Dio è il mio solo preservativo"

[Notizia non tradotta]

Ecco il commento del Profeta RAEL riguardo a questa situazione:

"Questa è la conseguenza logica della colonizzazione spirituale ed iniqua perpetrata sull'Africa, che è un vero crimine contro umanità. È nello stesso stile delle assurdità mendaci emesse dal papa quando ha detto che l'AIDS è la "punizione di dio". È un grido lontano dalle meravigliose tradizioni africane ed anche dai suoi stregoni che non avrebbero emesso mai tale pacco di bugie malevoli. Gli stregoni africani usano piante per guarire o proteggere persone e qualche volta ricorrono perfino alla medicina psicosomatica quando "cacciano via i cattivi spiriti dall'ammalato" la cui autenticità la scienza di oggi ha confermato, poiché davvero in molti casi di medicina occidentale, ci sono molte persone che sono guarite attraverso gli effetti placebo così come attraverso i principi attivi farmaceutici. Mai un guaritore tradizionale ha detto una cosa così assurda come "lasciare che gli spiriti li proteggano dall'AIDS" come questo inganno di "lasciare che dio sia il mio preservativo" come vogliono far credere. È giunto il tempo di ritornare di nuovo alle vere tradizioni africane e denunciare questi deisti criminali".

RAEL

A PAGINA 5

UN INCONTRO SPECIALE A TOKIO

Shokichi Kina, un musicista di Okinawa che ora porta avanti una campagna mondiale per la pace ed è un Membro del Parlamento del Giappone, si è incontrato con il Maitreya Rael a Tokio alcuni giorni prima del seminario. Per ragioni personali, il Sig. Kina ci ha chiesto di posticipare la pubblicazione di questo incontro fino ad oggi. Ecco qui ora l'intero rapporto... Shokichi Kiina, cantante e musicista, autore di canzoni di successo qui in Giappone, è non solo un artista simbolo, ma è anche un rappresentante eletto al Parlamento giapponese. È stato coinvolto in azioni per fermare le guerre ed il suo attivismo gli ha guadagnato un posto ai più alti livelli della politica giapponese. Shokichi ha iniziato una campagna «cambiare le armi con strumenti musicali» e la sua organizzazione è accettata come un'organizzazione non-governativa. È stato in molti paesi come Iraq, Corea del Nord, Stati Uniti per fare appello per la preziosità della pace con canzoni e balli.

La sua visione della pace è così in sintonia con quella del Maitreya RAEL che doveva essere organizzato un incontro.

La conversazione è durata un'ora durante la quale hanno deciso di organizzare azioni comuni.

- Un concerto di pace, come una nuova Woodstock, è stato proposto dal Maitreya RAEL.. Esso sarà organizzato assieme da Shokichi Kina e dal Movimento Raeliano giapponese e dovrebbe tenersi a Hiroshima il prossimo 6 agosto.

- Il Maitreya RAEL ha spiegato anche il Suo progetto di governo mondiale su internet dove le persone stanno creando direttamente un governo mondiale virtuale. "Se i politici non sono più coinvolti, vuol dire che le industrie di armi non possono dominare più il mondo".

- Il Maitreya RAEL ha suggerito che debba essere inaugurato un comitato sostenuto dal governo che incoraggi gli artisti ad essere coinvolti di più nei processi di pace. Un "premio peace and love" che potrebbe essere consegnato ogni anno, sostenuto dal governo e dai

politici. Il Maitreya RAEL ci ha ricordato che ogni rivoluzione è culturale. "La rivoluzione peace and love deve venire dalla cultura". Il Sig. Kiina ha detto che tenterà di organizzare tale premio.

Ecco alcuni stralci della conversazione presi dagli appunti:

Maitreya RAEL: Alcune persone dicono che una canzone non può cambiare il mondo, ma hanno torto. Le ali di una farfalla possono generare un tifone. Una canzone può portare la rivoluzione. L'arte porta la pace.

Shoukichi Kina: I festeggiamenti sono buoni per superare la guerra. Ballando, cantando e meditando si può fermare la guerra.

Shoukichi Kina: Voi siete tutti così belli.

Maitreya RAEL: L'amore rende belle le persone.

Il nostro Amato Profeta ha concluso l'incontro dicendo "Dobbiamo essere i Samurai dell'amore". Era così meraviglioso e pieno di risate e rispetto, ha detto Shoukichi che non vedeva l'ora di incontrare il Maitreya Rael dal momento in cui aveva letto i Messaggi.

Sora Ishikawa ora è la guida responsabile del Festival della Pace di Hiroshima.

(Traduzione di Pietro Porcasi)

Traduzione allegata a Contact 284, 22 settembre 60 d.H.

SELEZIONE DEI TESTI TRADOTTI DI QUESTO NUMERO

ARTICOLI

A PAGINA 1

L'ONU DEVE SPARIRE PER ESSERE SOSTITUITO DA UNA ORGANIZZAZIONE PIÙ DEMOCRATICA E NEUTRALE

È questo che dico da 30 anni... L'ONU non è un organizzazione democratica. È un club elitario gestito da poche superpotenze ex colonialiste e imperialiste moderne, tutti paesi occidentali di razza bianca.

Affinché le Nazioni Unite siano davvero democratiche, ogni nazione dovrebbe avere diritto ad un voto di peso proporzionale alla propria popolazione, il che significa che India e Cina, che rappresentano quasi il 50% dell'umanità con una popolazione totale di quasi 3 miliardi di persone, dovrebbero avere un "potere di voto" del 50%. Gli USA d'altro canto, con solo 300 milioni di abitanti, che rappresentano il 5% della popolazione mondiale, dovrebbero avere un potere di voto del 5%, e la Gran Bretagna, con solo 60 milioni di abitanti che rappresentano appena l'1% della popolazione mondiale, dovrebbero avere un potere di voto solo dell'1%. Ma invece, l'ONU è diretto da un piccolo gruppo di nazioni occidentali ricche che rappresentano meno del 10% dell'umanità, specialmente nel cosiddetto "consiglio di sicurezza"...

Se Bush e Blair e altri leader dei paesi imperialisti ex coloniali volessero davvero quel che affermano: promuovere la democrazia, allora devono accettare una ONU realmente democratica.

Ma la verità è che non lo vogliono veramente, ciò che vogliono davvero è continuare a governare il mondo, sia economicamente sia spiritualmente. Come ha evidenziato la mia fondazione dell'ICACCI (Comitato Internazionale Contro l'Imperialismo del Calendario Cristiano), perché l'ONU, che si suppone rappresenti l'intera umanità, sta usando il calendario cristiano per tutti i suoi documenti ufficiali quando solo il 25% dell'umanità è cristiana?

Perché mai Musulmani, Induisti, Ebrei, Buddisti e Scintoisti ecc. che hanno ognuno il proprio calendario, dovrebbero essere forzati a firmare documenti ONU usando il calendario cristiano?

L'ONU potrebbe adottare un calendario neutrale, usando come anno zero l'anno del proprio concepimento o l'anno in cui è stata bombardata Hiroshima, come simbolo di pace. Ma invece, usa ancora il calendario cristiano che forza i paesi non cristiani, che sono la maggioranza, a riconoscere la supposta data della nascita di Gesù quando firmano i documenti – senza alcuna sensibilità per i sentimenti di coloro i cui antenati sono stati massacrati, ridotti in schiavitù, o depredati dalle crociate nel nome della cristianità.

L'ONU ha solo 2 scelte: cambiare completamente e diventare un'organizzazione realmente democratica e non religiosa, o essere distrutta e sostituita da un'organizzazione realmente democratica e non religiosa. Forse quest'ultima è la soluzione migliore poiché è sempre molto difficile cambiare cose già esistenti. Forse un nuovo ente mondiale che rimpiazzì l'ONU costerebbe molto meno e sarebbe molto più democratico: "fatto dai popoli per i popoli". Potrebbe persino un governo mondiale virtuale basato su internet, dove le persone possono esprimere le proprie scelte direttamente on line. Questa democrazia on line avrebbe il vantaggio addizionale di fare a meno delle persone più pericolose e meno affidabili al mondo: i politici. La mia proposta di un governo via web (vedere <http://www.upworldgov.org>) potrebbe essere la soluzione giusta per sostituire l'obsoleta ONU.

(Traduzione di Carlos Bustamante)

A PAGINA 3

"PREGHIERA" DI RAEI PER GEORGE BUSH

Proclamando il 16 settembre "Giornata Nazionale di preghiera per l'uragano Katrina", George Bush sta veramente mostrando al mondo che grande leader sia. Dimenticate le 10.000 persone isolate nel superdome, senza cibo né sicurezza, aperto a stupri ed abusi. Dimenticate l'esercito degli Stati Uniti, che viene in aiuto solo dopo una settimana. Una Giornata Nazionale di preghiera! Che genio! Questo è ciò di cui hanno bisogno le centinaia di migliaia di persone che hanno perso tutto!

Se solo George Bush avesse applicato con anticipo questa nuova politica, molti sarebbero vivi e parecchio denaro sarebbe stato risparmiato. Immaginiamo che dopo l'11 settembre, al posto di iniziare una "guerra al terrore" e uccidere 30.000 innocenti civili Afgani, Bush avesse indetto una "Giornata Nazionale di preghiera contro i terroristi" lasciando la gestione degli apprendisti terroristi alla polizia e alle forze di sicurezza, che è comunque il loro lavoro. Oppure, dopo avere fatto credere falsamente a tutti quanti che l'Iraq stava minacciando gli USA con armi di distruzione di massa, Bush avesse dichiarato una "Giornata Nazionale di preghiera" contro l'Iraq e permesso agli specialisti dell'ONU, come Scott Ritter di dimostrare che non c'erano armi di distruzione di massa, invece di uccidere 30.000 innocenti civili Iracheni, portando 3.000 soldati verso la morte e danneggiando 15.000 di loro che, adesso, saranno handicappati a vita...

Sì, una "Giornata Nazionale di preghiera" può veramente fare la differenza. Ed invece di sperperare i 200 miliardi di dollari persi nell'attacco e nell'occupazione illegale dell'Iraq, egli avrebbe potuto comprare una casa per ogni Americano che ha perso la propria nel disastro Katrina.

Adesso dobbiamo solo sperare che la nuova politica di Bush continui: al posto di attaccare l'Iraq o il Venezuela a causa del loro comportamento poco consono con la politica americana, lui dovrebbe dichiarare una giornata nazionale di preghiera contro di essi.

Certo, molti potrebbero dibattere che una giornata nazionale di preghiera non serve a niente. A che cosa serve pregare un dio onnipotente che lascia morire migliaia di bambini innocenti attraverso tsunami ed uragani se non a ringraziarlo per aver ucciso tante persone e distrutto le loro case? Questo ci lascia due possibilità: o tale dio non è

onnipotente, poiché non è stato in grado di prevenire il disastro, oppure è veramente cattivo, perché avendo permesso che ciò accadesse, essendo onnipotente, avrebbe potuto impedirlo. In tale caso, questo è un dio che non merita nessuna preghiera e rispetto.

La verità è che dio non esiste. Ed ogni disastro naturale lo prova (e ce ne sono di infinitamente grandi e di più devastanti in arrivo, che umilieranno l'umanità, specialmente "la" superpotenza, mostrandola "debole e nuda").

Ma queste "Giornate Nazionali di preghiera" sono una grande idea, anche se non esiste nessun dio da pregare, fintanto che loro rimangono solo a pregare, alla fine non uccidono nessuno e non invadono nessun paese. Speriamo che in futuro, Bush cercherà di risolvere tutti i suoi problemi con Giornate Nazionali di preghiera!

E se la tesoreria americana è vuota perché troppo denaro è stato sprecato in guerre ed occupazioni illegali, allora Bush dichiarerà anche una "giornata nazionale di preghiera" per la tesoreria americana al posto di aumentare le tasse. Sono sicuro che ogni cittadino americano farebbe i salti di gioia a quest'idea...

(Traduzione di Charly Urso)

A PAGINA 3

RECIPROCIÀ O NEOCOLONIALISMO

Il Belgio ha appena proposto l'installazione di una grande base militare in Africa Centrale che sarebbe condivisa dall'Unione Africana e dall'Unione Europea. Il ministro belga Armand de Dekker che ha fatto l'annuncio martedì, ha detto che i drammi umanitari di Darfur, la persistente insicurezza nell'est della Repubblica Democratica del Congo, l'incertezza nella situazione della Costa d'Avorio, tutto questo motiva un'azione urgente basata su una prospettiva a lungo termine.

In seguito a questa affermazione, il Profeta Rael ha dichiarato oggi:

"Questa proposta scandalosa sarebbe accettabile solo se, nel nome della reciprocità gli Europei accettassero una base militare condivisa dalle forze dell'Unione Africana e dalle forze dell'Unione Europea su territorio Europeo. Altrimenti, questa proposta è puro neocolonialismo.

Le giustificazioni di Armand Dekker che fanno riferimento ai drammi umanitari di Darfur, la persistente insicurezza nel Congo e l'incertezza nella Costa d'Avorio che giustificano un'azione urgente in prospettiva del lungo periodo, sono applicabili anche nella reciprocità dicendo che i drammi umanitari in Kosovo, la persistente insicurezza nel Nord Irlanda e l'incertezza a Cipro motivano un'azione basta su prospettive di lungo termine".

(Traduzione di Carlos Bustamante)